

Novità
Mylan



Dall'esperienza Mylan
sull'ADEMETIONINA

MySAMe

aiuta a recuperare energia ed
equilibrio psicofisico favorendo
il buon umore.

Per fare la **differenza**
rispetto ai tonici
multivitaminici.

**Quando fatica e stress
alterano l'umore!**



20 compresse
orosolubili
1 compressa
al giorno

**Integratore alimentare
a base di SAMe e Magnesio,
con Quatrefolic® con edulcoranti.**

Richieda il prodotto
al suo grossista di riferimento.

Per ulteriori informazioni consultare l'RCP accedendo all'area riservata del sito www.mylan.it

È un integratore alimentare. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

* È un marchio registrato di Gnosis S.p.A.

Mylan
Seeing
is believing

FARMACISTAPIÙ a Milano l'edizione 2017

**Fofi, Utifar e Fondazione Cannavò
presentano i temi
del più importante
evento culturale per i farmacisti**

Professione, Innovazione, politiche per la salute, sostenibilità del sistema: questi i capisaldi del più importante evento culturale della professione, una occasione unica di approfondimento, formazione e confronto tra gli operatori del settore Salute, le Istituzioni, le Associazioni e l'Industria Farmaceutica. Ne parliamo con i protagonisti della Manifestazione che, dopo il conclamato successo della scorsa edizione, si impegnano anche quest'anno ad esprimere l'eccellenza culturale attraverso un ricco programma, caratterizzato da qualità e concretezza degli interventi nei numerosi momenti convegnistici.

D: Dottor Leopardi, quali sono le principali iniziative che UTIFAR promuove attraverso FarmacistaPiù?

R: In questa edizione l'attenzione di UTIFAR è incentrata sull'innovazione. In particolare, stiamo organizzando un convegno che vuole fare il punto su quelle che sono le evoluzioni della tecnologia applicate al campo sanitario. Argomento che il farmacista conosce poco e che contribuisce ad accrescere quel bagaglio culturale che si rivela sempre molto utile nella sua pratica quotidiana. Saranno chiamati in causa esperti del settore che ci illustreranno tutte le nuove applicazioni che in un prossimo futuro verranno utilizzate per il benessere del cittadino e per monitorare il suo stato di salute



La quarta edizione di FarmacistaPiù, il congresso nazionale dei farmacisti italiani, voluto dalla Federazione degli Ordini, casa di tutti i farmacisti, dalla Fondazione Francesco Cannavò, da Utifar e organizzato da Edra, si terrà al MiCo di Milano, dal 17 al 19 marzo.

I tavoli affronteranno i temi di maggiore attualità, come le novità legislative per il farmacista e per la farmacia, la governance farmaceutica, i farmaci innovativi, il codice deontologico, le evidenze emerse dell'osservatorio nazionale sulla farmacia dei servizi e le risultanze del congresso di Fenagifar, che si svolgerà in seno a FarmacistaPiù. Uno dei principali obiettivi è tenere alta l'attenzione sui temi della politica professionale, contestualmente ad un confronto con tutti i protagonisti della filiera, gli interlocutori Istituzionali, le Società Scientifiche, gli Organismi Professionali. Particolarmente rilevante si presenta anche il parterre delle Aziende che parteciperanno a supporto dell'iniziativa, sulla spinta di una rinnovata e proficua collaborazione. La finalità è quella di disegnare, tutti insieme, prospettive funzionali al superamento delle criticità e alla attualizzazione della professione farmaceutica, in una realtà che si presenta difficile poiché in continua evoluzione. FarmacistaPiù rappresenta una occasione unica per comunicare le linee di sviluppo dell'attività di politica professionale che la Federazione degli Ordini ha nella sua agenda programmatica, e contestualmente avvalersi delle risultanze di un utile confronto interno ed esterno alla professione, per poter meglio orientare il suo percorso.

D: Ci può rivelare in anteprima quali saranno i principali temi affrontati?

R: Le riunioni plenarie della FOFI riguarderanno i temi di politica istituzionale a partire dalla ridefinizione della professione farmaceutica tra Stato e Mercato, in una logica finalizzata a mantenere, in una condizione di assoluta priorità, la tutela della salute e il servizio socio assistenziale sanitario reso al cittadino. Altri temi istituzionali riguarderanno l'evoluzione del panorama legislativo del comparto e gli aspetti inerenti la formazione e l'occupazione, con più specifico

D: Quali sono gli obiettivi che Utifar si pone per questa IV edizione della manifestazione?

R: Utifar persegue l'obiettivo di accrescere la professionalità del farmacista, al di là del ruolo di dispensatore del farmaco. Vogliamo trasferire a chi parteciperà alla Manifestazione, un concetto fondamentale: il farmacista deve evolvere, deve accrescere il suo ruolo e il suo bagaglio culturale. Deve potersi proiettare verso un futuro fatto di offerte di servizi al cittadino, che col tempo speriamo vengano anche riconosciuti dallo Stato.

D: Senatore D'Amrosio Lettieri, quali sono le sfide che affronterà FarmacistaPiù in questa IV edizione? Quali i suoi obiettivi?



R: La quarta edizione del Congresso nazionale dei farmacisti italiani vuole essere ispirata ad un protagonismo territoriale finalizzato a patrimonializzare le proposte e le competenze provenienti dal territorio, attraverso il pieno coinvolgimento dei rappresentanti territoriali a tavoli tematici di lavoro.

SOS EMERGENZA TERREMOTO



Dopo il terremoto che ha devastato il territorio del centro Italia, anche la neve sta causando grossi danni e gravi difficoltà alla popolazione. Utifar, insieme a Federfarma Servizi e Federfarmaco, si è attivata in una raccolta fondi che terminerà il 31 marzo p.v.

C'è ancora molto da fare, e ognuno di noi nel nostro piccolo può contribuire a dare sollievo e velocizzare i tempi per una rimessa a punto delle zone colpite. Le associazioni di volontariato impiegano forze umane ma hanno bisogno anche di forze economiche senza le quali non possono risolvere tutti i problemi ai quali bisogna far fronte, serve il nostro contributo!

NOI POSSIAMO AIUTARLI!

CODICE IBAN:

IT0220569603219000004622X51

Cod. Paese	Check digit (cin Eur)	Cin	ABI	CAB	Numero conto
IT	02	Z	05696	03219	00004622X51

**INTESTATO A: UTIFAR UNIONE TECNICA ITALIANA FARMACISTI
CAUSALE: CONTRIBUTO A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL
SISMA DEL 24 AGOSTO 2016**

**FINALITÀ DELLA RACCOLTA PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA
DEL 24 AGOSTO 2016 TRAMITE C/C BANCARIO**

Per tutti i dettagli: www.utifar.it

riferimento alla Riforma del Piano di Studi, con la disamina della situazione occupazionale, che rappresenta una vera e propria emergenza. Sarà altresì dedicato uno spazio importante alla valutazione delle proposte di riorganizzazione della farmacia in un mercato segnato dalla presenza di capitali. Accanto a tutto ciò ricordo che anche quest'anno è stato istituito Il Premio allo Studio, che intende valorizzare le migliori tesi di laurea sui farmaci innovativi, sulla pharmaceutical care e sull'antibiotico resistenza; il Premio all'innovazione che intende selezionare e premiare le progettualità professionali maggiormente significative sotto il profilo della proposta innovativa per il ruolo del farmacista; e il Premio alla solidarietà, per dare voce alle iniziative di solidarietà che animano la professione farmaceutica.

D: Senatore Mandelli, FarmacistaPiù 2017 ritorna a Milano, presso la prestigiosa sede MiCo, il più grande centro congressi europeo. Che cosa ha orientato questa scelta?

R: Alla base di FarmacistaPiù c'è il concetto di una professione in costante evoluzione, impegnata nella costruzione consapevole del futuro del farmaco, del servizio



farmaceutico e della Sanità. Ci è sembrato che questa struttura sia diventata il simbolo di una tensione analogica, di una spinta al rinnovamento e all'apertura verso il mondo che però tiene ferme le tradizioni e la cultura della città: da sempre Milano ha avuto nella Fiera Campionaria, che in questa zona è nata, uno dei suoi segni distintivi. Ci sono poi considerazioni relative alla logistica, ai trasporti e alla capacità di accoglienza del MiCo.



D: Come ha affermato in occasione dell'ultima edizione fiorentina, la formula di FarmacistaPiù è in continua evoluzione. Ci può rivelare in anteprima quali saranno le principali novità e quali invece le conferme della prossima edizione?

R: Le conferme nascono dallo spirito stesso della manifestazione: ci saranno il contributo delle diverse componenti professionali, il confronto sui temi più attuali della pratica professionale, il confronto con la politica. La novità più importante sarà un maggiore coinvolgimento diretto dei Consigli degli Ordini nelle attività congressuali, che chiamiamo a dare un contributo concreto, affiancando al modello del "convegno frontale" quello del vero e proprio workshop. Per questo sono stati istituiti dei tavoli tematici: momenti di riflessione ed elaborazione sugli aspetti centrali dello scenario in cui ci troviamo a operare e sulle principali linee evolutive: l'apertura ai capitali e i farmaci innovativi, per citarne soltanto due. Un lavoro che culminerà per ciascun tavolo in un documento che esprimerà la posizione della professione sul tema trattato. Ritornando al tema dell'apertura ai capitali, vogliamo riservare uno spazio in cui gli attori del settore illustrino il loro business model così da spostare il discorso dalle linee generali alle prospettive concrete, permettendo ai farmacisti di confrontare e valutare le diverse proposte in campo. È evidente che grazie all'impegno del Comitato Scientifico di FarmacistaPiù, guidato dal vicepresidente della FOFI, senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, anche quest'anno abbiamo ampliato l'offerta del nostro Congresso, mantenendo fermo un principio che mi è particolarmente caro: da FarmacistaPiù si esce portando con sé non un campione omaggio o un catalogo, ma un'idea, uno spunto che possano arricchire la propria attività e il proprio ruolo all'interno della società.

D: Cosa si aspetta da questa IV edizione di FarmacistaPiù?

R: Mi aspetto che i colleghi che parteciperanno ricavino la consapevolezza che lo scenario sta mutando e non siamo di fronte soltanto a elementi negativi, e che la Federazione sta mettendo a frutto tutte le migliori energie per guidare l'evoluzione della professione. E che si diano già appuntamento per la quinta edizione!

D: Dottoressa Bianchi, con quali obiettivi la Fondazione Cannavò affronta le sfide poste dall'evoluzione della professione farmaceutica?



R: Il farmacista si trova a operare in una situazione in cui sono cambiati i bisogni dei pazienti, è cambiata la cultura della salute e il modo di accedere alle informazioni. A dispetto delle apparenze, quindi, oggi i cittadini per usufruire appieno delle prestazioni sanitarie così come per farsi carico della propria salute, hanno ancora più bisogno di rivolgersi a figure di riferimento preparate, sempre più versatili, tali da poter fungere da guida ma anche da fornire direttamente una serie di servizi e prestazioni sempre più ampia: dalla piccola diagnostica alla consulenza approfondita sui farmaci, dalla prenotazione delle prestazioni specialistiche alle campagne di prevenzione ed educazione sanitaria. La Fondazione Cannavò è sempre stata al fianco del farmacista ponendo al centro della sua attenzione l'aggiornamento professionale quale elemento imprescindibile per costruire un futuro alla professione e per soddisfare le esigenze del cittadino. FarmacistaPiù è un esempio concreto di come la Fondazione Cannavò, insieme alla FOFI e ad Utifar si adopera per un farmacista più consapevole dei suoi valori e dell'evoluzione cui è chiamato.

D: Cosa si aspetta da FarmacistaPiù?

R: Mi aspetto che questo Congresso possa coinvolgere tutta la grande famiglia dei farmacisti, attraverso un confronto costruttivo, fatto di idee concrete che permettano di delineare il futuro di un comparto, quello farmaceutico, che rappresenta una delle eccellenze del nostro Paese. Mi auguro che FarmacistaPiù possa contribuire a risvegliare nel farmacista, l'orgoglio e la consapevolezza di fare una bellissima professione.